



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "E. MAJORANA"

Via Tre Monti - 98057 MILAZZO (ME) - Tel 090 9221775 - Fax 090 9282030

www.itimajorana.gov.it - e-mail: metf020001@istruzione.it

C.F. 92013510836 - codice meccanografico METF020001



**Crescere
in coesione**

PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO,
LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE.
SVILUPPO DI RETI CONTRO
LA DISPERSIONE SCOLASTICA
E CREAZIONE DI PROTOTIPI INNOVATIVI



Istituto comprensivo "Marconi" Pace del Mela



Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e le inclusioni sociali – Iniziative dei centri contro la dispersione scolastica

Prot. n° 8834/A15

Milazzo, 19/11/2013

REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA RETE PON CRESCERE IN COESIONE F-3- FSE04_POR_SICILIA-2013-109 Codice CUP D55C13002090007 Titolo del progetto: "Ricomincio da me"

ART. 1

Principi generali

Finalità del regolamento è quella di regolare le attività della rete

ART. 2

Composizione del Gruppo di Direzione e Coordinamento

Il Gruppo di Direzione e Coordinamento è costituito da:

Scuola Capofila	Istituto Tecnico Tecnologico "E. Majorana" di Milazzo (ME) Dirigente Scolastico prof. VADALÀ Stellario - <i>Rappresentante Legale della Rete e Presidente del Gruppo di Direzione e Coordinamento</i> Direttore Servizi Generali Amministrativi dell'Istituto Capofila - <i>Responsabile della Gestione Amministrativa Contabile del progetto</i> Sig.ra RIZZO Concetta
-----------------	---

Scuola partner	Istituto Comprensivo di San Filippo del Mela (ME) Dirigente Scolastico prof. ssa CALDERONE Venera
Scuola partner	Istituto Comprensivo Terzo di Milazzo (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa D'ALÌ Licia Referente per la valutazione prof.ssa QUATTRONE Angela Luisa
Scuola partner	Istituto Comprensivo di Pace del Mela (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa DI FRANCO Rosalia
Scuola partner	I.T.C.G. "Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata Militello (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa EMANUELE Antonietta
Scuola partner	Istituto Comprensivo di Torregrotta (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa LEGROTTAGLIE Palma Rosa
Scuola partner	Istituto Comprensivo di Venetico (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa LEMMO Ester Elide
Scuola partner	Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa LEONARDI Letteria
Scuola partner	Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa MARANO Enrica Facilitatore prof. VALASTRO Francesco
Scuola partner	Istituto Comprensivo di Santa Lucia del Mela (ME) Dirigente Scolastico prof.ssa TRIFILETTI Maria
Ente partner	Parrocchia "Sacro Cuore" di Milazzo Referente per il partenariato rev. D'ARRIGO Marco
Ente partner	Soc. Coop. Sociale "Utopia" di Milazzo (ME) Referente per il partenariato dott. GIUNTA Francesco
Ente partner	Associazione Antimafie "Rita Atria" di Milazzo (ME) Referente per il partenariato dott. LAGANÀ Santo
Ente partner	Ass. Consultorio Familiare "La casa del cuore" di Milazzo (ME) Referente per il partenariato dott. LIOTTA Anna
Ente partner	Ufficio Servizio Sociale per i Minori - Giustizia Minorile di Messina Referente per il partenariato dott. PALELLA Maria

Art. 3

Compiti e funzioni del Gruppo di Direzione e Coordinamento

Il *Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete* opera in modo coordinato ed esercita le seguenti funzioni:

- analisi dei bisogni del territorio rispetto al tema della dispersione dall'istruzione e dalla formazione e dell'insuccesso formativo

- analisi delle cause specifiche, per quel determinato territorio, della dispersione e dell'insuccesso formativo
- individuazione delle problematiche specifiche che la rete sceglie di affrontare
- individuazione dei target e degli obiettivi che ciascuno di essi potrà raggiungere a conclusione del progetto;
- definizione della progettazione esecutiva delle azioni prototipali (i percorsi per i diversi target prioritari, le modalità di coordinamento dei diversi attori, la valutazione dei miglioramenti e le strategie di "aggiustamento" degli interventi, la documentazione dei processi etc...);
- coordinamento complessivo dell'attuazione del progetto presentato;
- supporto a tutti gli operatori coinvolti nell'attuazione degli interventi, acquisizione di ulteriori expertise non disponibili all'interno della rete, stipula di collaborazioni esterne, acquisizione di eventuali servizi e materiali di facile consumo strumentali alla didattica e all'attuazione dei singoli interventi;
- monitoraggio periodico dell'avanzamento attuativo degli interventi avviati;
- rilevazione e documentazione costante delle attività svolte attraverso il supporto del Sistema informativo di "Gestione degli Interventi";
- analisi e valutazione, anche attraverso la previsione di forme, modalità e strumenti di autovalutazione del progetto, degli esiti delle attività messe in campo in relazione agli obiettivi attesi e alla loro efficacia rispetto alle risorse impegnate;
- comunicazione e pubblicità del progetto;
- sviluppo del rapporto di presentazione del **prototipo** d'intervento territoriale.

ART. 4

Compiti del Facilitatore

Il *Facilitatore* ha il compito di redazione editoriale del rapporto che illustra il **prototipo** proposto dalla rete.

Il Facilitatore in azione di sinergia con il Gruppo di Direzione e di Coordinamento di rete deve:

- curare la predisposizione della documentazione in itinere del progetto ai fini della registrazione e documentazione delle azioni per costruire la base di dati e documenti utili alla riflessione collettiva della rete sulle azioni svolte
- curare la stesura del rapporto di presentazione del rapporto del prototipo;
- coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso e alle sue varie articolazioni;
- facilitare l'azione di *governance* del Gruppo di Direzione e Coordinamento e riferire al dirigente Scolastico della scuola capofila le azioni prima e dopo l'attivazione delle stesse;

- essere responsabile della revisione editoriale del documento finale di presentazione del prototipo;
- supportare gli operatori dei singoli moduli nella gestione della documentazione nel sistema informativo
- curare che la documentazione che gli operatori producono sia sufficiente per comprendere le logiche, le metodologie, i risultati delle attività realizzate;
- promuovere la comunicazione sul territorio della rete, offrire i contenuti che verranno utilizzati nelle attività di progetto , in eventuali manifestazioni ed eventi che permetteranno alla rete di farsi conoscere e radicarsi nel suo territorio

ART. 5

Compiti del Referente per la valutazione

Al referente fanno capo due attività di valutazione proprie dei progetti F3:

- la valutazione di risultato intesa come **misura** del miglioramento del valore degli indicatori definiti in ingresso per ciascuno dei destinatari prioritari (target del progetto: allievi e/o giovani non iscritti in alcun percorso di istruzione o di formazione)
- l'autovalutazione delle attività e del lavoro di rete ai fini della modellizzazione del **prototipo**.

Il referente per la valutazione, coadiuvato dagli operatori dei diversi interventi, dovrà:

- ✓ registrare per ciascun destinatario il *livello di partenza (baseline)* dell'indicatore di risultato prescelto per controllare l'efficacia dell'intervento e il *valore target* che il progetto dovrebbe produrre.
- ✓ Curare le procedure di misura del livello degli indicatori facendo da intermediario con le misurazioni esterne
- ✓ proporre ulteriori procedure per una valutazione formativa e curare l'aggiornamento del portfolio delle competenze degli allievi.
- ✓ dovrà interagire con tutti gli operatori degli interventi
- ✓ offrire ai componenti della rete un feedback utile alla autovalutazione per meglio articolare il modello di intervento che verrà prodotto come prototipo per le azioni di contrasto della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

ART. 6

Compiti del DSGA

Il DSGA, coadiuvato da altro personale ATA, ha il compito di:

- ✓ curare l'istruttoria per le procedure di selezione di esperti o per l'acquisizione di particolari servizi,;

- ✓ stipulare contratti con tutor ed esperti coinvolti nel progetto;
- ✓ curare la gestione finanziaria del progetto: certificazione, rendicontazione, pagamento e rimborsi.

ART. 7

Periodicità degli incontri e periodizzazione del lavoro

Il *Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete* può riunirsi almeno una volta al mese per esaminare lo stato di avanzamento del progetto e ogni volta che il Dirigente della scuola capofila lo ritenga necessario. La convocazione del Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete è effettuata con un preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno .

Le riunioni sono valide se presenti la maggioranza dei componenti del Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete.

La Presidenza del Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete spetta al Dirigente della scuola capofila. Le decisioni sono prese a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete può riunirsi per gruppo di lavoro, in ragione delle competenze necessarie e dell'attinenza ai temi in esame, o lavorare singolarmente. Le attività individuali e/o di gruppo vanno verbalizzate e registrate sulla piattaforma.

ART. 8

Compiti del Tutor

I tutor unitamente agli esperti dovranno, con la periodicità definita dal Gruppo di Direzione e Coordinamento, partecipare alle riunioni e relazionare sull'andamento e sugli esiti della partecipazione dei destinatari degli interventi.

Il tutor ha il compito di:

1. predisporre in collaborazione con l'esperto una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
2. inserire i dati di propria competenza nel sistema Gestione dei Piani;
3. curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme degli allievi , degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine dell' attività;
4. accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
5. segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre 1/3 del minimo o dello standard previsto;
6. curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli allievi in caso di assenze ingiustificate;
7. mantenere il contatto con i Consigli di classe di appartenenza degli allievi per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.

Il tutor del *modulo accoglienza, condivisione degli obiettivi e delle strategie di attuazione dell'intervento*, avvalendosi dell'eventuale supporto di esperti psicologici e/o professionisti nel campo delle dinamiche relazionali, dovrà inoltre:

1. approfondire i bisogni dei destinatari e renderli partecipi del percorso di intervento pianificato. Le informazioni raccolte verranno trasferite dal tutor al Gruppo di Direzione e Coordinamento della Rete;
2. concordare con il referente per la valutazione la misura dei valori degli indicatori concordati per il dato gruppo. Gli esiti di queste valutazioni dovranno essere tematizzate all'interno del modulo per offrire un feedback ai destinatari sul lavoro compiuto, sulla loro crescita, i problemi affrontati, risolti e quelli ancora presenti.

ART. 9

Criteri di selezione di esperti e tutor

Esperti appartenenti ai partner di rete

In questo caso non è necessario avviare alcuna procedura ad evidenza pubblica ma è sufficiente l'indicazione da parte dei partner della rete di candidati che:

- siano in possesso dei titoli pertinenti alla tematica
- abbiano maturato precedenti collaborazioni con l'ente stesso

Tutor appartenenti ai partner di rete

La selezione interna avverrà per comparazione dei CV previa pubblicazione bando di reclutamento interno.

Criteri di valutazione:

- competenze informatiche
- esperienze professionali

Tabella di valutazione

Tutor

TITOLI CULTURALI	Punti Max 20
Titoli di accesso ai rispettivi insegnamenti	Requisiti di ammissione
Titoli informatici certificati da enti riconosciuti	p. 1 Max 2 punti
Altra laurea oltre il titolo di accesso all'insegnamento : Laurea in psicologia	p.5
Master di I o II livello	p.1 Max 3 punti
Partecipazione a corsi di formazione sulle dinamiche relazionali, disturbo dell'apprendimento, costruzione portfolio, bilancio delle competenze	p.2 Max 10 punti
TITOLI PROFESSIONALI	Punti Max 19

Esperienza tutoraggio corsi PON, POR	p.2 Max 10 punti
Esperienza come progettista PON, POR	p.1 Max 3 punti
Esperienza pregressa in qualità di Valutatore, Facilitatore PON, POR	p.1 Max 3 punti
Incarico di Funzione Strumentale	p.1 Max 3 punti
	Punteggio massimo totale 39

Esperti non appartenenti ai partner di rete:

Procedura a evidenza pubblica.

Criteri di valutazione:

- titolo di studio
- abilitazione o specializzazione specifica
- esperienze pregresse

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI

TITOLI DI STUDIO	PUNTI Max 15
Diploma di laurea (vecchio ordinamento)	15
Diploma di laurea specialistica	15
Diploma di laurea magistrale	15
Voto di laurea ¹	PUNTI Max 5
ABILITAZIONE O SPECIALIZZAZIONE SPECIFICA	PUNTI Max 30
Abilitazione all'insegnamento	15
Abilitazione all'esercizio della professione	5
Partecipazione a master biennali	4
Dottorato di ricerca	3
Partecipazione a corsi specialistici di settore (1500 ore - punti 1.5)	Max 3
Partecipazione a corsi specialistici di settore (500 ore - punti 1)	
Partecipazione a corsi specialistici di settore (superiore a 300 ore - punti 0.5)	
ESPERIENZE PREGRESSE	PUNTI Max 30
Esperienze lavorative professionali nel settore di pertinenza (un punto per ogni anno)	Max 6
Esperienza docenza nel settore di pertinenza (un punto per ogni anno)	Max 9
Pubblicazioni attinenti al settore (un punto per ogni pubblicazione ISBN e/o ANVUR)	Max 5
Precedente partecipazione a progetti PON/POR (un punto per ogni corso)	Max 10

Valutazione del punteggio espressa in ottantesimi

/ 80

(1) VOTO LAUREA

Voto su 110	Punti
Fino a 80	1
Da 81 a 90	2
Da 91 a 100	3
Da 101 a 110	4

A parità di punteggio si sceglierà:

- a) il richiedente anagraficamente più giovane

ART. 10

Collaborazioni

Oltre ai componenti “istituzionali” della rete, ossia i soggetti firmatari dell’Accordo di partenariato, possono essere attivate ulteriori “**collaborazioni esterne alla rete**” sempre secondo strategie di radicamento locale nonché di sviluppo e conoscenza di opportunità territoriali. È il caso, ad esempio, di collaborazioni con aziende locali disponibili ad accogliere tirocini, come anche artigiani, operatori delle produzioni e dei servizi, istituti di ricerca, Università etc., che, con le proprie strutture, potranno contribuire allo sviluppo del progetto in chiave di “comunità educante”. I soggetti con cui possono essere attivate le “collaborazioni esterne” non sono da considerarsi componenti della rete e, pertanto, non rientrano nell’Accordo di partenariato.

Letto e sottoscritto in data 19/11/2013

SCUOLA CAPOFILA/SCUOLA PARTNER/ENTE PARTNER	FIRMA
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “E. MAJORANA” MILAZZO (D.S. VADALÀ Stellario)	
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “E. MAJORANA” MILAZZO (DSGA RIZZO Concetta)	
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA (D.S. LEONARDI Letteria)	
ISTITUTO COMPRENSIVO “D’ARRIGO” VENETICO (D.S. LEMMO Ester Elide)	
ISTITUTO COMPR. “MARCONI” PACE DEL MELA (D.S. DI FRANCO Rosalia)	
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA (D.S. CALDERONE Venera)	
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA LUCIA DEL MELA (D.S. TRIFILETTI Maria)	
ISTITUTO COMPRENSIVO TERME VIGLIATORE (D.S. MARANO Enrica)	
ISTITUTO COMPRENSIVO TORREGROTTA (D.S. LEGROTTAGLIE Palma)	
IST. COMPR. ” TERZO” MILAZZO (D.S. D’ALÌ Licia)	
I.T.C.G. “T. DI LAMPEDUSA” S.AGATA DI M.LLO (D.S. EMANUELE Antonietta)	
<i>Referente per la valutazione</i> Istituto Comprensivo Terzo Milazzo prof. QUATTRONE Angela	
Ass. Antimafie “Rita Atria” - MILAZZO Dott. LAGANA’ Santo	
Soc. Coop. Sociale “Utopia” - MILAZZO Dr. GIUNTA Francesco	

Ass. Cons Familiare " <i>La casa del cuore</i> " - MILAZZO Dott.ssa LIOTTA ANNA	
Parrocchia " <i>Sacro Cuore</i> " - MILAZZO Rev. D'ARRIGO Marco	
Uff. Serv. Sociale per i Minori " <i>Giustizia Minorile</i> " - MESSINA Dott.ssa PALELLA Maria	